

## **X Congresso provinciale PRC Firenze – Enrico Carpini (Delegato Mugello Ovest)**

In questo intervento cercherò di dire, a mio modestissimo parere, qual è il nostro compito possibile oggi come partito della Rifondazione Comunista, dove e perché c'è bisogno di noi e cosa non ci possiamo permettere.

Io credo sinceramente che si stia vivendo un periodo potenzialmente rivoluzionario: abbiamo passato gli ultimi anni a chiederci perché, se è vero che il capitalismo è fallito, non emerge un progetto di mondo diverso. I motivi saranno sicuramente moltissimi, ma io credo che ognuno di questi sia quantomeno rafforzato da un ingrediente citato anche da Dmitrij nella sua introduzione che paradossalmente la globalizzazione ha eretto a valore della società odierna: l'individualismo.

E l'individualismo, attenzione, non è soltanto ciò che ci rende frammentati di fronte ai problemi di tutti i giorni, è quello che ci fa pensare che lottare per i diritti individuali esaurisca o quasi il nostro compito di comunisti, è quello che ci fa pensare che il mondo globale abbia ridotto la necessità di lottare per un'autentica libertà positiva. Il nostro compito dev'essere quindi quello di combatterlo, col partito sociale, contaminando con la nostra militanza le associazioni e le comunità. Un periodo potenzialmente rivoluzionario, dicevo, perché mai come oggi serpeggia un malcontento per lo status quo liberista che ci governa, malcontento che però non riusciamo ad indirizzare.

Ed eccoci quindi a ciò che non ci possiamo permettere: non ci possiamo permettere di essere percepiti come “la Sinistra che si unisce per contare qualcosa”, conteremmo sempre meno. Dobbiamo essere radicali e rivoluzionari, all'attacco e non in difesa, capaci di interpretare quest'insofferenza verso le elite e le sue emanazioni (NATO ed EUROPA in primis) per non lasciarla alla mercé della destra che ha gioco facile a tramutarla in lotta tra poveri. Penso infine, e credo che se siamo qui oggi sia per questo, che valga la pena di continuare a lottare dall'interno del nostro partito e custodirlo, è e sarà un utile strumento.

Viva Rifondazione Comunista!